

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 168

Class: C.arc, ARPEA.e, ARPEA.ra, ARPEA.t, 14.v, 19/001/001/001.sfa, 001.arm, 44/2025C/001.frc, 001.arm

Ai Produttori interessati

**Ai Centri di Assistenza Agricola
LORO SEDI**

**OGGETTO: Campagna 2025 – Domanda Unica e Sviluppo Rurale – Controlli Tempestivi degli Interventi a Superficie – articoli 22 e 25 del DM 4 agosto 2023 n. 410739.
Chiusura del Procedimento Amministrativo attraverso la Verifica Collaborativa (VECO)**

**Il Dirigente dell'Area Tecnica
ed Autorizzazione
Fabrizio Stranda**

*sottoscritto con firma digitale ai sensi
dell'art.21 del d.lgs. 82/2005*

1. PREMESSA

Con l'introduzione del PSP 2023-2027 i controlli per la verifica dell'ammissibilità delle domande di aiuto e della corretta gestione del territorio sono stati oggetto di una revisione rispetto alla programmazione PAC precedente, con l'obiettivo di rendere più efficaci i sistemi informativi di base (SIPA, AMS, Domanda Grafica) e i sopralluoghi di campo.

Nel 2025, la verifica del rispetto degli impegni e dei requisiti di ammissibilità e condizionalità relativi agli Interventi a superficie non soggetti all'AMS (Area Monitoring System) è stata attuata attraverso i cosiddetti "Controlli Tempestivi", eseguiti su determinate superfici "tasselli" di 1 kmq, selezionati nel territorio piemontese. I controlli sono stati condotti rispettando il periodo ottimale di controllo (POC) e investigando il territorio rispetto a una segmentazione degli appezzamenti, alla ricerca di informazioni elementari "segni" al fine di verificare il rispetto degli impegni e dei requisiti di ammissibilità e condizionalità.

I "segni" raccolti in campo sono stati elaborati, per ogni appezzamento che intersecava i tasselli selezionati per i controlli al fine di verificare il rispetto degli impegni specifici per gli interventi dello Sviluppo Rurale non soggetti a AMS e per gli Ecoschemi di Domanda Unica.

Questi "esiti tecnici" definiti a valle dei Controlli Tempestivi hanno evidenziato un certo numero di casi di mancato rispetto degli impegni o di non conformità ai requisiti della Condizionalità territoriale.

Tale risultato è comunicato ai Beneficiari di aiuti PAC a superfici, al fine di consentire agli stessi la partecipazione al procedimento amministrativo.

Questa fase di interscambio dati, definita "Verifica Collaborativa", si realizzerà attraverso la fornitura ad ARPEA, da parte dei Beneficiari interessati da non conformità, di informazioni e documentazione utili al completamento del quadro conoscitivo necessario alla definizione dell'esito amministrativo ed al corretto pagamento degli aiuti richiesti attraverso le domande.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Base giuridica Unionale

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013 e s.m.i.;
- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i.;
- Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità e s.m.i.;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune e s.m.i.;
- Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni.

Base giuridica Nazionale

- Piano Strategico Nazionale approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea del 2 dicembre 2022 e smi;
- DM 23 dicembre 2022 n. 660087 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste recante disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti;
- Decreto Legislativo 17 marzo 2023, n. 42 - Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

- DM 9 maggio 2024 n. 198261 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
- Integrazione della normativa relativa ai termini di presentazione della domanda per gli interventi del Piano strategico nazionale PAC e proroga dei termini per l'anno 2024;
- DM 29 luglio 2024 n. 341205 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
- Ulteriore proroga dei termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024;
- DM 4 agosto 2023 n. 410739 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
- Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità;
- Circolare Agea n. 48025 del 14 giugno 2024 – Procedura di selezione del campione di controllo per gli anni di domanda 2024 e seguenti per gli interventi soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) basati sulla superficie e sugli animali e per i requisiti di condizionalità;
- Circolare Agea n. 57040 del 19 luglio 2024 – Procedura relativa alla messa a disposizione delle informazioni inerenti al Sistema di monitoraggio delle superfici (Area Monitoring System - AMS) di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2116 – Campagne 2024 e seguenti.

3. AMBITO DI APPLICAZIONE

Ai sensi degli art. 22 e 25 del DM 4 agosto 2023 n. 410739, e della Circolare AGEA n. 60934 del 4 agosto 2023, per l'anno di domanda 2025 sono sottoposti a Controlli Tempestivi tutti gli Elementi di controllo (ELCO) relativi ai seguenti interventi e requisiti:

- SRA01 - Produzione Integrata
- SRA03.1 – Adozione di tecniche di semina su sodo
- SRA03.2 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli
- SRA04 – Apporto di sostanza organica nei suoli
- SRA05 - Inerbimento colture arboree
- SRA06 - Cover crops
- SRA29 - Produzione biologica
- ES 2 - Eco-schema 2 – Inerbimento delle colture arboree
- ES 3 - Eco-schema 3 – Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico
- ES 4 - Eco-schema 4 – Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento
- ES 5 - Eco-schema 5 – Misure specifiche per gli impollinatori

Le superfici delle domande di aiuto 2025 per questi Interventi, ricadenti nei tasselli 1x1 selezionati, sono state verificate con le procedure previste per il sistema dei Controlli Tempestivi.

Nel caso in cui le domande comprendessero superfici esterne ai tasselli e pertanto non sottoposte a Controlli Tempestivi, tali superfici sono considerate ammissibili al pagamento se hanno superato tutte le verifiche nell'ambito dei controlli amministrativi e se sono correttamente identificate nel SIPA, così come specificato all'articolo 22, comma 1 del DM 4 agosto 2023 n. 410739.

4. VALUTAZIONE DEL RISPETTO DEGLI IMPEGNI E REQUISITI

Il processo di definizione della condizione di "rispetto" e "mancato rispetto" degli *Impegni* oggetto dei Controlli Tempestivi è illustrato nell'allegato 1 (tabella di controllabilità – regole di calcolo esito dei controlli tempestivi 2025). Per ogni singolo ELCO, su ogni appezzamento dichiarato nell'ambito di ciascun intervento delle domande DU e/o SR, che interseca i tasselli a controllo, in base ai "segni" raccolti in campo è stato assegnato un esito tecnico: KO o OK. Gli esiti tecnici sui singoli ELCO permettono poi la definizione di un esito tecnico complessivo a livello di singolo appezzamento per ogni singolo regime di aiuto:

Si definiscono così i seguenti possibili risultati:

- **Bandierina verde:** appezzamento per cui tutti gli impegni e i requisiti applicabili sono considerati rispettati (esito conclusivo positivo) – esito tecnico ok per tutti gli ELCO.
- **Bandierina rossa:** appezzamento per cui gli impegni e i requisiti applicabili sono considerati non completamente rispettati - esito tecnico ko per almeno un ELCO.

5. GESTIONE DELLE BANDIERINE

Bandierine verdi: l'esito tecnico positivo viene messo a disposizione per l'esecuzione dei controlli amministrativi, superati i quali, l'appezzamento risulterà ammissibile al pagamento senza decurtazioni (esito conclusivo).

Bandierina rossa: l'esito tecnico negativo può comportare l'inammissibilità dell'appezzamento agli aiuti richiesti o la riduzione del premio previsto fermo restando l'esito dell'esecuzione dei controlli

amministrativi. Tale esito risulta conclusivo da un punto di vista tecnico ed è oggetto della Verifica Collaborativa che si deve instaurare tra Beneficiario e ARPEA e che è oggetto delle presenti Istruzioni Operative

6. MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON I BENEFICIARI: VERIFICA COLLABORATIVA

Al termine delle operazioni di calcolo dell'esito tecnico di cui al paragrafo 4, a tutti i Beneficiari per i quali siano stati riscontrati uno o più casi di non completo rispetto degli impegni o una o più non conformità ai requisiti di condizionalità, sono comunicate via PEC da parte di ARPEA le risultanze che potranno essere oggetto di istanza di riesame da parte dell'agricoltore stesso, al fine di consentire la sua partecipazione al procedimento amministrativo.

ARPEA comunica a mezzo PEC ai Beneficiari interessati l'elenco delle domande di aiuto oggetto di bandierine di colore rosso per le quali potrà essere attivata la Verifica Collaborativa. Il dettaglio degli appezzamenti interessati da tali bandierine è consultabile in Anagrafe Agricola nella sezione "Superfici e Colture /Controlli Tempestivi" e attraverso il Centro di Assistenza Agricola i Beneficiari, mediante la consultazione dell'applicativo dedicato alla raccolta dei dati di campo ECOMAPS WEB, avranno la possibilità di visualizzare la documentazione del controllo (fotografie) e il dettaglio dei "segni" rilevati in campo.

A valle della presa visione delle bandierine rosse i Beneficiari possono procedere, entro 10gg solari dal ricevimento della comunicazione PEC, come segue.

1 - Se concordano con l'esito negativo proposto devono accettare l'esito mediante l'apposita funzionalità predisposta in Anagrafe Agricola (nella sezione "Superfici e Colture /Controlli Tempestivi"). A valle dell'accettazione, ARPEA chiuderà automaticamente il procedimento e proseguirà l'istruttoria amministrativa secondo le procedure ordinarie.

2 - Se non concordano con l'esito negativo proposto (bandierina rossa), accedendo alla sezione Superfici e Colture /Controlli Tempestivi dell'Anagrafe Agricola possono contestare l'esito del controllo, richiedendo il riesame delle bandierine rosse presentando della documentazione integrativa (fotografie, registri aziendali, fatture, cartellini ecc...) al fine di contribuire ad una valutazione più corretta della propria posizione aziendale. La bandierina a sistema assumerà il colore blu lampeggiante ad indicazione che su quel determinato appezzamento è stata richiesta una rivalutazione dell'esito tecnico dei Controlli Tempestivi.

Nel caso di parziale o totale contestazione dell'esito, al sopraggiungere della scadenza fissata (**10 gg dalla ricezione della PEC**) ARPEA darà il via alla fase di analisi in backoffice (BO) della documentazione fornita, al fine di confermare o riconsiderare l'esito di tutte o parte degli appezzamenti interessati dall'istanza di riesame.

7. CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO

Gli esiti finali del procedimento potranno essere visibili a sistema nella sezione dell' *Anagrafe Agricola /Superfici e Colture /Controlli Tempestivi* e il procedimento si intende automaticamente chiuso salvo eventuali contestazioni successive di questa amministrazione in relazione al regime di condizionalità rafforzata di cui al Reg. (UE)2021/2115.

ALLEGATI:

- ALLEGATO 1 – REGOLE CALCOLO ESITO DU / SR

CONTROLLI OTS 2025 - ELEMENTI DI CONTROLLO (ELCO) - DOMANDA UNICA E SVILUPPO RURALE					VERIFICA COLLABORATIVA	
INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPEGNO	DESCRIZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE ELCO	TIPO DI SEGNO KO	DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA PRESENTABILE IN FASE DI CONTESTAZIONE BANDIERINA ROSSA (elenco non esaustivo)
ES2	Inerbimento delle colture arboree	IM01	Assicurare la presenza di copertura vegetale erbacea spontanea o seminata (nel rispetto dell'impegno IM03) nell'interfila o, per le colture non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma, tra il 15 settembre e il 15 maggio dell'anno successivo. La copertura vegetale deve essere assicurata su almeno il 70% della superficie oggetto di impegno;		Copertura interfila=TERRENO NUDO Copertura interfila=INERBIMENTO SPONTANEO < 70% Copertura interfila=INERBIMENTO SPECIE MELLIFERE < 70% Copertura interfila=INERBIMENTO SEMINATO < 70%	- Disposizioni Tecniche Regionali su eventi meteorologici eccezionali. - Disposizioni previste dai Servizi fitosanitari finalizzate al contenimento o eradicazione di fitopatie o di parassiti
ES2	Inerbimento delle colture arboree	IM02	Non effettuare il diserbo chimico nell'interfila o, per le colture non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma		Prodotti Fitosanitari=PRESENTI, Posizione=NELL'INTERFILA	- Disposizioni previste dai Servizi fitosanitari finalizzate al contenimento o eradicazione di fitopatie o di parassiti
ES2	Inerbimento delle colture arboree	IM03	Non effettuare lavorazioni del terreno nell'interfila o, per le colture non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma, durante tutto l'anno. È consentito qualsiasi metodo di semina che non implichi la lavorazione del suolo		Lavorazione= ERPICATURA Lavorazione= FRESATURA Lavorazione= ARATURA Posizione= SULLE ZONE INERBITE/NELL'INTERFILA	-
ES2	Inerbimento delle colture arboree	IM04	Durante tutto l'anno, gestire la copertura vegetale erbacea esclusivamente mediante operazioni meccaniche di sfalcio, trinciatura-sfibratura della vegetazione erbacea		Lavorazione= ERPICATURA Lavorazione= FRESATURA Lavorazione= ARATURA Posizione= SULLE ZONE INERBITE/NELL'INTERFILA	-
ES3	Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico	IM01	Assicurare la potatura biennale delle chiome.			
ES3	Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico	IM02	Divieto di bruciatura in loco dei residui di potatura, salvo diversa indicazione da parte delle competenti Autorità fitosanitarie.		Residui colturali=RESIDUI DI POTATURA CON SEGNI BRUCIATURA	- Disposizioni Autorità fitosanitarie.
ES4	Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento	IM01	Assicurare nell'avvicendamento almeno biennale la presenza di colture leguminose e foraggere, nonché di colture da rinnovo, inserendo nel ciclo di rotazione, per la medesima superficie, almeno una coltura miglioratrice proteica o oleaginosa, o almeno una coltura da rinnovo.			
ES4	Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento	IM02	Sulle colture leguminose e foraggere non è consentito l'uso di diserbanti chimici e di altri prodotti fitosanitari nel corso dell'anno. Sulle colture da rinnovo è consentito esclusivamente l'uso della tecnica della difesa integrata.		Prodotti Fitosanitari=PRESENTI	- Per le Colture leguminose e foraggere: Disposizioni previste dai Servizi fitosanitari
ES4	Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento	IM03	Fatta eccezione per le aziende zootecniche effettuare l'interramento dei residui		Gestione del suolo= RESIDUI SFALCIO SUL TERRENO / BRUCIATURA STOPPIE	- Verifica su Banca Dati dell'indirizzo Zootecnico dell'azienda.

CONTROLLI OTS 2025 - ELEMENTI DI CONTROLLO (ELCO) - DOMANDA UNICA E SVILUPPO RURALE					VERIFICA COLLABORATIVA	
INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPEGNO	DESCRIZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE ELCO	TIPO DI SEGNO KO	DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA PRESENTABILE IN FASE DI CONTESTAZIONE BANDIERINA ROSSA (elenco non esaustivo)
ES 5.1	Destinazione del 4% dei seminativi aziendali a superfici improduttive, compresi i terreni lasciati a riposo	IM101	Destinazione del 4% dei seminativi aziendali a superfici improduttive, compresi i terreni lasciati a riposo, come definiti all'articolo 3, comma 1, lettera g), del Dm 23 dicembre 2022, n. 660087: «terreno a riposo»: si intende un seminativo incluso nel sistema di rotazione aziendale, ritirato dalla produzione agricola per un periodo minimo continuativo di sei mesi nell'anno di domanda	- «Terreno a riposo»: si intende un seminativo incluso nel sistema di rotazione aziendale, ritirato dalla produzione agricola per un periodo minimo continuativo di sei mesi nell'anno di domanda	Tabella Codici dettaglio diverso da: codice coltura Terreni a riposo	Foto geotag
ES 5	Misure specifiche per gli impollinatori - Colture arboree	IM101	Nelle coltivazioni arboree, superficie minima di almeno 0,25 ettari contigui, con una larghezza minima di 20 metri, mantenimento nell'anno di impegno, di una copertura dedicata con piante di interesse apistico (nettariifere e pollinifere), spontanee o seminate nell'interfila o, per le colture non in file, all'esterno della proiezione verticale della chioma. Il mantenimento viene assicurato tramite la possibilità di effettuare la semina delle suddette piante. La copertura vegetale deve essere assicurata su almeno il 70% della superficie oggetto di impegno.	- Presenza di colture di interesse apistico e mantenimento della copertura su almeno il 70% della superficie	Codice coltura accertato ≠ Codice coltura mellifera Copertura nell'interfila = Inerbimento spontaneo/seminato < 70%, Inerbimento con miscuglio di specie mellifere < 70%)	- Disposizioni Tecniche Regionali su eventi meteorologici eccezionali. -Disposizioni previste dai Servizi fitosanitari finalizzate al contenimento o eradicazione di fitopatie o di parassiti (ad esempio Xylella fastidiosa)
ES 5	Misure specifiche per gli impollinatori - Colture arboree	IM102	Non eseguire operazioni di sfalcio, trinciatura o sfibratura delle piante di interesse apistico su tutta la superficie delle coltivazioni arboree, per tutto il periodo dalla germinazione al completamento della fioritura (1 marzo - 30 settembre)	- Non effettuare operazioni di sfalcio, trinciatura-sfibratura	Segni di lavorazione = (Sfalcatura, Trinciatura)	Disposizioni regionali/provinciali/comunali che giustifichi la sfalcatura per esigenze legate al Rischio Incendi
ES 5	Misure specifiche per gli impollinatori - Colture arboree	IM103	A - Non utilizzare diserbanti chimici ed eseguire il controllo esclusivamente meccanico o manuale di piante infestanti non di interesse apistico su tutta la superficie delle coltivazioni arboree oggetto di impegno	- Utilizzo di prodotti fitosanitari - diserbanti	1) Fase fenologica = Fioritura 2) Segni di Prodotti Fitosanitari = presenti	- Disposizioni Autorità fitosanitarie.
ES 5	Misure specifiche per gli impollinatori - Colture arboree	IM103	B - Non utilizzare diserbanti chimici ed eseguire il controllo esclusivamente meccanico o manuale di piante infestanti non di interesse apistico su tutta la superficie delle coltivazioni arboree oggetto di impegno	- Controllo meccanico o manuale piante infestanti non di interesse apistico	Presenza diffusa di specie arbustive infestanti = SI	- Quaderno di campagna - Registro delle operazioni colturali - Foto GeoTag
ES 5	Misure specifiche per gli impollinatori - Colture arboree	IM104	Non utilizzare gli altri prodotti fitosanitari durante la fioritura sia della coltura arborea sia della coltura di interesse apistico su tutta la superficie delle coltivazioni arboree oggetto di impegno; durante il resto dell'anno applicare le tecniche della difesa integrata.	- Utilizzo di prodotti fitosanitari durante la fioritura e utilizzare tecniche della difesa integrata durante il resto dell'anno	1) Fase fenologica = Fioritura 2) Segni di Prodotti Fitosanitari = presenti	- Disposizioni Autorità fitosanitarie. - Quaderno di campagna - Registro delle operazioni colturali - Registro contabile per verifica acquisto prodotti non consentiti per la difesa integrata.
ES 5	Misure specifiche per gli impollinatori - Seminativi	IM201	Nei seminativi, mantenimento nell'anno di impegno di una copertura dedicata con piante di interesse apistico (nettariifere e pollinifere) spontanee o seminate su una superficie minima di almeno 0,25 ettari contigui, con una larghezza minima di 20 metri, e una distanza da 3 a 5 metri da colture limitrofe (fascia di rispetto) non soggette a limitazione dell'uso di prodotti fitosanitari. Il mantenimento viene assicurato tramite la possibilità di effettuare la semina delle suddette piante.	- Riconoscimento coltura (colture di interesse apistico) e presenza di una fascia di rispetto da colture limitrofe	Codici dettaglio = Codice coltura Mellifere (Matrice prodotti calcolo esito) 2) presenza fascia di rispetto = (Presente >3m)	
ES 5	Misure specifiche per gli impollinatori - Seminativi	IM202	Non eseguire operazioni di sfalcio, trinciatura o sfibratura delle piante di interesse apistico sulla superficie oggetto di impegno, per tutto il periodo dalla germinazione al completamento della fioritura (1 marzo - 30 settembre)	- Non effettuare operazioni di sfalcio, trinciatura-sfibratura	Stato della coltura = (Sfalcatura, Trinciatura)	- Disposizioni regionali/provinciali/comunali che giustifichi la sfalcatura per esigenze legate al Rischio Incendi

CONTROLLI OTS 2025 - ELEMENTI DI CONTROLLO (ELCO) - DOMANDA UNICA E SVILUPPO RURALE					VERIFICA COLLABORATIVA	
INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPEGNO	DESCRIZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE ELCO	TIPO DI SEGNO KO	DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA PRESENTABILE IN FASE DI CONTESTAZIONE BANDIERINA ROSSA (elenco non esaustivo)
ES 5	Misure specifiche per gli impollinatori - Seminativi	IM203	A -Fino al completamento della fioritura non utilizzare i diserbanti chimici e gli altri prodotti fitosanitari sulla superficie oggetto di impegno ed eseguire il controllo esclusivamente meccanico o manuale di piante infestanti non di interesse apistico sulla superficie oggetto di impegno ((1 marzo - 30 settembre)	- Utilizzo di prodotti fitosanitari	1) Segni di Prodotti Fitosanitari = presenti 2) Fase fenologica (dalla Germinazione alla Fioritura)	- Disposizioni Autorità fitosanitarie.
ES 5	Misure specifiche per gli impollinatori - Seminativi	IM203	B -Fino al completamento della fioritura non utilizzare i diserbanti chimici e gli altri prodotti fitosanitari sulla superficie oggetto di impegno ed eseguire il controllo esclusivamente meccanico o manuale di piante infestanti non di interesse apistico sulla superficie oggetto di impegno.	- Controllo meccanico o manuale di piante infestanti non di interesse apistico	Mantenimento del terreno =Non mantenuto (Presenza diffusa specie arbustive infestanti pluriennali/ Erba alta nessun segno di attività agricola)	- Quaderno di campagna - Registro delle operazioni colturali - Foto GeoTag
SRA01	Produzione Integrata	IO1.1	Lavorazioni del terreno: In superfici con pendenza media fra il 10 e il 30% per le colture erbacee i disciplinari prevedono limitazioni della intensità delle lavorazioni (esclusivamente la minima lavorazione...) e l'obbligo della realizzazione di fossi temporanei ogni 60 metri oppure idonei sistemi alternativi definiti dalle Regioni/PPAA; per le colture arboree sono previsti obblighi di inerbimento permanente dell'interfila, ad esclusione di alcune aree a bassa piovosità.Maggiori limitazioni sono previste per superfici con pendenze maggiori del 30%.Nelle aree di pianura sulle colture arboree è obbligatorio l'inerbimento dell'interfila nel periodo autunno-invernale con deroghe in aree a bassa piovosità. Riconoscimento macrocoltura: Seminativi o colture arboree	- Riconoscimento macrocoltura: Seminativi o colture arboree	Codice Prodotto ≠ da Codici Seminativi/Culture Arboree	-
SRA01	Produzione Integrata	IO1.1	Lavorazioni del terreno: In superfici con pendenza media fra il 10 e il 30% per le colture erbacee i disciplinari prevedono limitazioni della intensità delle lavorazioni (esclusivamente la minima lavorazione...) e l'obbligo della realizzazione di fossi temporanei ogni 60 metri oppure idonei sistemi alternativi definiti dalle Regioni/PPAA; per le colture arboree sono previsti obblighi di inerbimento permanente dell'interfila, ad esclusione di alcune aree a bassa piovosità.Maggiori limitazioni sono previste per superfici con pendenze maggiori del 30%.Nelle aree di pianura sulle colture arboree è obbligatorio l'inerbimento dell'interfila nel periodo autunno-invernale con deroghe in aree a bassa piovosità.	- Limitazioni lavorazioni per colture erbacee con pendenza media fra il 10 e il 30% : Semina su sodo,lavorazioni minime,scarificazione.	Lavorazione= ARATURA/ARATURA GIROPOGGIO/TRINCIATURA/NESSUNA LAVORAZIONE Tipo di semina = TRADIZIONALE/ TRASEMINA - BULATURA/ SEMINA IN ACQUA	-
SRA01	Produzione Integrata	IO1.1	Lavorazioni del terreno: In superfici con pendenza media fra il 10 e il 30% per le colture erbacee i disciplinari prevedono limitazioni della intensità delle lavorazioni (esclusivamente la minima lavorazione...) e l'obbligo della realizzazione di fossi temporanei ogni 60 metri oppure idonei sistemi alternativi definiti dalle Regioni/PPAA; per le colture arboree sono previsti obblighi di inerbimento permanente dell'interfila, ad esclusione di alcune aree a bassa piovosità.Maggiori limitazioni sono previste per superfici con pendenze maggiori del 30%.Nelle aree di pianura sulle colture arboree è obbligatorio l'inerbimento dell'interfila nel periodo autunno-invernale con deroghe in aree a bassa piovosità. Riconoscimento macrocoltura: Seminativi o colture arboree	- Per colture erbacee con pendenza media fra il 10 e il 30% realizzazione di fossi temporanei ogni 60 mt.	Solchi acquai e fasce inerbite= PRESENZA SOLCHI ACQUAI > 60 ≤ 80/ PRESENZA SOLCHI ACQUAI > 80 M/ PRESENZA DI FASCE INERBITE/ TRASVERSALE ALLA LINEA DI PENDENZA/ ASSENZA DI SOLCHI ACQUAI/FASCE INERBITE	- Quaderno di campagna

CONTROLLI OTS 2025 - ELEMENTI DI CONTROLLO (ELCO) - DOMANDA UNICA E SVILUPPO RURALE					VERIFICA COLLABORATIVA	
INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPEGNO	DESCRIZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE ELCO	TIPO DI SEGNO KO	DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA PRESENTABILE IN FASE DI CONTESTAZIONE BANDIERINA ROSSA (elenco non esaustivo)
SRA01	Produzione Integrata	I01.1	<p>Lavorazioni del terreno: In superfici con pendenza media fra il 10 e il 30% per le colture erbacee i disciplinari prevedono limitazioni della intensità delle lavorazioni (esclusivamente la minima lavorazione...) e l'obbligo della realizzazione di fossi temporanei ogni 60 metri oppure idonei sistemi alternativi definiti dalle Regioni/PPAA; per le colture arboree sono previsti obblighi di inerbimento permanente dell'interfila, ad esclusione di alcune aree a bassa piovosità. Maggiori limitazioni sono previste per superfici con pendenze maggiori del 30%. Nelle aree di pianura sulle colture arboree è obbligatorio l'inerbimento dell'interfila nel periodo autunno-invernale con deroghe in aree a bassa piovosità.</p> <p>Riconoscimento macrocoltura: Seminativi o colture arboree</p>	- Inerbimento interfila per le colture arboree con pendenza media fra il 10 e il 30%, con pendenza > 30% e nelle aree di pianura	Copertura interfila= INERBIMENTO SPONTANEO < 70% / TERRENO NUDO	- Disposizioni Tecniche Regionali su eventi meteorologici eccezionali. - Disposizioni previste dai Servizi fitosanitari finalizzate al contenimento o eradicazione di fitopatie o di parassiti (ad esempio Xylella fastidiosa)
SRA01	Produzione Integrata	I01.5	<p>Difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti: Obbligo di giustificare i trattamenti sulla base dei monitoraggi aziendali/territoriali delle fitopatie o delle soglie di intervento vincolanti o dei criteri di prevenzione riportati nei disciplinari in modo da limitare il numero dei trattamenti. Obbligo di utilizzare solo le sostanze attive ammesse dai DPI per ciascuna coltura. Obbligo di rispettare i vincoli sul numero di trattamenti specifici per singole sostanze attive e/o per gruppi di sostanze attive indipendentemente dall'avversità.</p>	- Difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti	Prodotti Fitosanitari=PRESENTI	- Disposizioni Autorità fitosanitarie.
SRA01	Produzione Integrata	I01.2	<p>Avvicendamento culturale: Obbligo del rispetto di una rotazione quinquennale che comprende almeno tre colture principali e prevede nel quinquennio al massimo un ristoppio. I disciplinari regionali riportano gli areali e le diverse condizioni nelle quali il criterio generale di avvicendamento risulti incompatibile con gli assetti culturali e/o organizzativi aziendali, per cui è consentito ricorrere a un modello di successione che nel quinquennio preveda due colture e al massimo un ristoppio per coltura; è possibile avere due ristoppi della stessa coltura a condizione che la coltura inserita tra i due ristoppi sia di una famiglia botanica diversa. I disciplinari riportano indicazioni specifiche sugli intervalli che devono rispettare le colture per il ritorno sulla stessa superficie e ulteriori limitazioni e precisazioni di successione</p>	- Riconoscimento coltura - colture in rotazione		
SRA03	Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	I3.1.1	Adozione della tecnica della semina diretta su sodo. Le semine devono essere effettuate senza alterarne la stratificazione del terreno agrario, eccetto che per una fascia ristretta in corrispondenza di ogni fila di semina	- Adottare la tecnica di Semina su sodo	Assenza segni visibili di lavorazione = Semina su sodo	
SRA03	Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	I3.1.2	<p>Divieto di effettuare arature, ripuntature e ogni altra lavorazione che inverta gli strati del suolo (ivi comprese le vangature), incluso divieto di impiego di attrezzature dotate di organi lavoranti attivi, ovvero mossi dalla presa di potenza o da altre fonti di forza motrice</p> <p>Impegno I3.1.6: Nel caso del verificarsi di condizioni pedoclimatiche avverse sono consentite operazioni volte al decompattamento del suolo da realizzarsi secondo meccanismi autorizzati stabiliti dalle Regioni/PPAA</p>	- Divieto di arature, ripuntature e lavorazioni che invertano gli strati del suolo	<p>1) Coltura presente NO - Stato del terreno = (Aratura, Erpicatura, Fresatura, Scarificazione, Presenza di spianamenti / Movimenti di terra)</p> <p>2) Coltura presente SI - Altri segni di lavorazione visibili (non «minime») = (Aratura, Erpicatura, Fresatura, Scarificazione)</p>	

CONTROLLI OTS 2025 - ELEMENTI DI CONTROLLO (ELCO) - DOMANDA UNICA E SVILUPPO RURALE					VERIFICA COLLABORATIVA	
INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPEGNO	DESCRIZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE ELCO	TIPO DI SEGNO KO	DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA PRESENTABILE IN FASE DI CONTESTAZIONE BANDIERINA ROSSA (elenco non esaustivo)
SRA03	Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	13.1.3	Garantire la copertura del suolo attraverso il mantenimento in loco di stoppie e residui colturali, eventualmente trinciati, in modo da formare uno strato protettivo pacciante di materiale vegetale (mulching). Modalità specifiche di gestione dei residui ed eventuali deroghe al mantenimento in loco di tutte le stoppie e residui sono rimandati alle specificità regionali.	- Mantenimento in loco di stoppie e residui colturali	1) Stato della coltura diverso da : In atto, Raccolta con stoppie o residui 2) Gestione del suolo diverso da: Pacciatura, Residui sfalcio sul terreno	
SRA03	Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	13.1.4	Divieto di ristoppio (ad eccezione delle colture sommerse) esteso a tutti i cereali, anche a quelli di genere botanico diverso, salvo diversa scelta della Regione/PA	- Divieto di ristoppio di tutti i cereali	- Se tabella Codici dettaglio = Presenza Codici Cereali si rimanda ai controlli amministrativi	
SRA03	Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	13.1.5	Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006 e uso esclusivo dei fertilizzanti riconosciuti ai sensi del regolamento (UE) 2019/1009	- Divieto di utilizzo di fanghi, di fertilizzanti organici ed inorganici non ammessi	1) Segni di fanghi: presenti 2) Segni di Fertilizzanti inorganici: presenti 3) Segni di fertilizzanti organici: (effluenti di allevamento palabili, effluenti di allevamento non palabili, ammendante compostato)	Quaderno di campagna
SRA03	Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	13.2.1	Adozione di tecniche di minima lavorazione del suolo per la preparazione del letto di semina e per la lotta alle infestanti. Sono ammesse solo le lavorazioni che non prevedono l'alterazione della stratificazione preesistente del suolo e non superano la profondità di 20 cm. È ammissibile la tecnica dello "strip till", con lavorazione del terreno eseguita in bande di dimensioni non superiori a 20 cm di larghezza	- Adottare le tecniche di Minima lavorazione	Tipo di semina = TRADIZIONALE/ TRASEMINA - BULATURA/ SEMINA IN ACQUA	- Quaderno di campagna - Registro delle operazioni colturali - Foto GeoTag
SRA03	Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	13.2.2	Divieto di effettuare arature, ripuntature e ogni altra lavorazione che inverta gli strati del suolo (ivi comprese le vangature), incluso divieto di impiego di attrezzature dotate di organi lavoranti attivi, ovvero mossi dalla presa di potenza o da altre fonti di forza motrice. Impegno 13.2.5: Nel caso del verificarsi di condizioni pedoclimatiche avverse sono consentite operazioni volte al decompattamento del suolo da realizzarsi secondo meccanismi autorizzativi stabiliti dalle Regioni/PPAA	- Divieto di arature, ripuntature e lavorazioni che invertano gli strati del suolo	- 1) Tipo di lavorazione (NO coltura) = (Aratura, Epicatura, Fresatura, Presenza di spianamenti/movimenti di terra) 2) Tipo di lavorazione (SI coltura) = (Aratura, Epicatura, Fresatura, Scarificazione)	- Disposizioni Tecniche Regionali per condizioni pedoclimatiche avverse

CONTROLLI OTS 2025 - ELEMENTI DI CONTROLLO (ELCO) - DOMANDA UNICA E SVILUPPO RURALE					VERIFICA COLLABORATIVA	
INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPEGNO	DESCRIZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE ELCO	TIPO DI SEGNO KO	DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA PRESENTABILE IN FASE DI CONTESTAZIONE BANDIERINA ROSSA (elenco non esaustivo)
SRA03	Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	13.2.3	Garantire la copertura del suolo attraverso il mantenimento in loco di stoppie e residui colturali, eventualmente trinciati, in modo da formare uno strato protettivo pacciante di materiale vegetale (mulching). Modalità specifiche di gestione dei residui ed eventuali deroghe al mantenimento in loco di tutte le stoppie e residui sono rimandati alle specificità regionali .	- Mantenimento in loco di stoppie e residui colturali	1) Stato della coltura ≠ (In atto, Raccolta con stoppie o residui, Arato con residui) 2) Gestione del suolo ≠ (Pacciamatura, Residui sfalcio sul terreno)	- Disposizioni Tecniche Regionali per gestione e mantenimento in loco di stoppie e residui
SRA03	Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	13.2.4	Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e uso esclusivo dei soli fertilizzanti riconosciuti ai sensi del regolamento (UE) 2019/1009	- Divieto di utilizzo di fanghi, di fertilizzanti organici ed inorganici non ammessi	Segni Fanghi= PRESENTE Segni Fertilizzanti organici= PRESENTE Segni Fertilizzanti inorganici= PRESENTE	- Quaderno di campagna - Registro Fertilizzanti - Registro delle operazioni colturali - Registro contabile per verifica acquisto prodotti non consentiti
SRA04	Apporto di sostanza organica nei suoli	101	Il beneficiario è tenuto ad apportare alle superfici assoggettate ad impegno fertilizzanti e/o ammendanti in forma organica, ricompresi nelle seguenti classi: -letame e assimilati palabili (come definiti dal DM 25 febbraio 2016, n. 5046); deiezioni animali eventualmente miscelate alla lettiera o comunque a materiali vegetali, al fine di migliorarne le caratteristiche fisiche; -letame (come definito nell'allegato 2 D.Lgs 29 aprile 2010 n. 75 e s.m.i.); -ammendante compostato verde (ACV) (come definito nell'allegato 2 del D.Lgs 29 aprile 2010, n. 75 e s.m.i.); prodotto ottenuto attraverso un processo controllato di trasformazione e stabilizzazione di rifiuti organici che possono essere costituiti da scarti di manutenzione del verde ornamentale, altri materiali vegetali come sansè vergini (disoleate o meno) od esauste, residui delle colture, altri rifiuti di origine vegetale; -ammendante compostato misto (ACM) (come definito nell'allegato 2 del D.Lgs 29 aprile 2010, n. 75 e s.m.i.); prodotto ottenuto attraverso un processo controllato di trasformazione e stabilizzazione di rifiuti organici che possono essere costituiti dalla frazione organica dei Rifiuti Urbani proveniente da raccolta differenziata, dal digestato da trattamento anaerobico (con esclusione di quello proveniente dal trattamento di rifiuto indifferenziato), da rifiuti di origine animale compresi liquami zootecnici, da rifiuti di attività agroindustriali e da lavorazione del legno e del tessile naturale non trattati, nonché dalle matrici previste per l'ammendante compostato verde. Sono esclusi gli ammendanti compostati misti che includono la componente fanghi nella matrice della composizione. Le Regioni/PPAA possono scegliere le classi a cui applicare l'intervento tra quelle sopra elencate;	- Apporto di sostanza organica	- assenza di segni di fertilizzanti organici= (effluenti di allevamento palabili/ effluenti di allevamento non palabili ammendante compostato)	Quaderno di campagna
SRA04	Apporto di sostanza organica nei suoli	102	Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006;	- Divieto di Utilizzo di fanghi e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10	- Segni di fanghi = presenti	-
SRA05	Inerbimento colture arboree - Azione 5.1: Inerbimento totale	101.1	Mantenimento dell'inerbimento durante tutto l'anno, sull'intera superficie oggetto d'impegno (SOI), con semina di essenze prative o inerbimento spontaneo	Mantenimento dell'inerbimento durante tutto l'anno	Copertura dell'interfila = INERBIMENTO SPONTANEO < 70%/INERBIMENTO SEMINATO < 70%/INERBIMENTO SPECIE MELLIFERE < 70%/ TERRENO NUDO	- Disposizioni regionali su eventi metereologici eccezionali.
SRA05	Inerbimento colture arboree - Azione 5.1: Inerbimento totale	101.2	Durante tutto l'anno, sull'intera SOI, divieto di impiego di diserbanti chimici e spollonanti e divieto di lavorazioni del terreno	Divieto di impiego di diserbanti chimici e spollonanti	Prodotti Fitosanitari=PRESENTI	- Disposizioni Autorità fitosanitarie.
SRA05	Inerbimento colture arboree - Azione 5.1: Inerbimento totale	101.2	Durante tutto l'anno, sull'intera SOI, divieto di impiego di diserbanti chimici e spollonanti e divieto di lavorazioni del terreno	Divieto di ogni tipo di lavorazione	Lavorazione= ARATURA/ERPICATURA/FRESATURA	-

CONTROLLI OTS 2025 - ELEMENTI DI CONTROLLO (ELCO) - DOMANDA UNICA E SVILUPPO RURALE					VERIFICA COLLABORATIVA	
INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPEGNO	DESCRIZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE ELCO	TIPO DI SEGNO KO	DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA PRESENTABILE IN FASE DI CONTESTAZIONE BANDIERINA ROSSA (elenco non esaustivo)
SRA05	Inerbimento colture arboree - Azione 5.1: Inerbimento totale	101.3	Sull'intera SOI, gestire la copertura vegetale erbacea esclusivamente mediante operazioni meccaniche di sfalcio, trinciatura-sfibratura della vegetazione erbacea o con interventi manuali.	Gestione copertura vegetale - sfalcio e trinciatura-sfibratura	Prodotti Fitosanitari=PRESENTI	- Disposizioni Autorità fitosanitarie.
SRA05	Inerbimento colture arboree - Azione 5.2: Inerbimento parziale.	102.1	Mantenimento dell'inerbimento durante tutto l'anno, nell'interfila della SOI, con semina di essenze prative o inerbimento spontaneo	Mantenimento dell'inerbimento durante tutto l'anno	Copertura dell'interfila = INERBIMENTO SPONTANEO < 70%/INERBIMENTO SEMINATO < 70%/INERBIMENTO SPECIE MELLIFERE < 70%/ TERRENO NUDO	- Disposizioni regionali su eventi metereologici eccezionali.
SRA05	Inerbimento colture arboree - Azione 5.2: Inerbimento parziale.	102.2	A -Durante tutto l'anno, sull'intera SOI, divieto di impiego di diserbanti chimici e spollonanti. Durante tutto l'anno divieto di lavorazioni del terreno nell'interfila (sono consentite lavorazioni solo sulla fila)	Divieto di impiego di diserbanti chimici e spollonanti	Segni di Prodotti Fitosanitari = 1. sulla fila e/o sulle piante o 2. nell'interfila o tra le piante sparse	- Disposizioni Autorità fitosanitarie.
SRA05	Inerbimento colture arboree - Azione 5.2: Inerbimento parziale.	102.2	B - Durante tutto l'anno, sull'intera SOI, divieto di impiego di diserbanti chimici e spollonanti. Durante tutto l'anno divieto di lavorazioni del terreno nell'interfila (sono consentite lavorazioni solo sulla fila)	Divieto di ogni tipo di lavorazione	Segni di lavorazione = (Aratura, Erpicatura, Fresatura) = 2. nell'interfila o tra le piante sparse	-
SRA05	Inerbimento colture arboree - Azione 5.2: Inerbimento parziale.	102.3	Nell'interfila, gestire la copertura vegetale erbacea esclusivamente mediante operazioni meccaniche di sfalcio, trinciatura-sfibratura della vegetazione erbacea o con interventi manuali.	Gestione copertura vegetale - sfalcio e trinciatura-sfibratura	- Gestione copertura vegetale interfila	- Disposizioni Autorità fitosanitarie.
SRA06	SRA06 - Cover crops	101.1	Effettuare almeno una semina annuale di colture di copertura. Le Regioni/PPAA definiscono all'interno delle disposizioni attuative le tipologie di colture di copertura;	- Effettuare una semina annuale con colture di copertura	Codice Prodotto # da Codici Colture da copertura	- Disposizioni Regionali per i codici cultura di copertura ammessi. - Quaderno di Campagna - Registro operazioni colturali Fotogeotag
SRA06	SRA06 - Cover crops	101.2	Le colture di copertura devono essere effettivamente seminate ogni anno e non possono consistere nel ricaccio o nella auto risemina della coltura precedente o nello sviluppo di vegetazione spontanea;	Le colture devono essere seminate e non possono consistere nel ricaccio o nell'auto risemina	Tipo di semina # (Tradizionale, Semina su sodo) Tipo di lavorazione # Aratura, Erpicatura, Fresatura, Scarificatura, Minimum tillage, Strip tillage	- Quaderno di campagna - Registro delle operazioni colturali - FotoGeotag
SRA06	SRA06 - Cover crops	101.5	È consentito l'uso di soli mezzi meccanici per la devalizzazione delle colture di copertura, con eventuale possibilità di deroga in caso di abbinamento con l'intervento SRA03. L'intera biomassa prodotta non viene infatti asportata, ma viene interrata (sovescio), oppure allestata e lasciata sulla superficie del suolo come pacciamatura;	- La biomassa prodotta non viene asportata, ma viene interrata (sovescio) o lasciata sulla superficie del suolo	1) Stato della coltura # (In atto, Arato con residui) o 2) Gestione del suolo # (pacciamatura residui sfalcio sul terreno)	- Disposizioni Tecniche Regionali per gestione e mantenimento in loco di stoppie e residui
SRA06	SRA06 - Cover crops	101.6	Divieto di impiego di fertilizzanti di tipo chimico, presidi fitosanitari o diserbanti sulle colture di copertura; il presente divieto non compromette la deroga di cui al punto 101.5;	- Divieto di utilizzo di fertilizzanti inorganici e prodotti fitosanitari	1) Segni di Fertilizzanti inorganici = presenti 2) Segni di Prodotti Fitosanitari = presenti	- Quaderno di campagna - Registro Fertilizzanti - Registro delle operazioni colturali - Registro contabile per verifica acquisto prodotti non consentiti
SRA06	SRA06 - Cover crops	101.7	Divieto di pascolamento.	- Divieto di pascolamento	Gestione del suolo = SEGNI DI PASCOLAMENTO	-
SRA29	Produzione Biologica- 29.1 Conversione all'agricoltura biologica	101.1.1	Applicazione del metodo di produzione di agricoltura biologica di cui al Reg. (UE) 2018/848 - Difesa e Controllo delle infestanti.	- Utilizzo di prodotti fitosanitari	Prodotti Fitosanitari=PRESENTI	- Quaderno di campagna - Registro delle operazioni colturali - Registro contabile per verifica acquisto prodotti non consentiti -Registro Fitosanitari (Ok Per quelli consentiti dall'Agricoltura Biologica)
SRA29	Produzione Biologica- 29.1 Conversione all'agricoltura biologica	101.1.2	Applicazione del metodo di produzione di agricoltura biologica di cui al Reg. (UE) 2018/848 - Fertilizzazioni .	- Utilizzo di fertilizzanti organici ed inorganici	Segni Fertilizzanti organici= PRESENTI Segni Fertilizzanti inorganici= PRESENTI	- Quaderno di campagna - Registro delle operazioni colturali - Registro contabile per verifica acquisto prodotti non consentiti -Registro Fitosanitari (Ok Per quelli consentiti dall'Agricoltura Biologica)

CONTROLLI OTS 2025 - ELEMENTI DI CONTROLLO (ELCO) - DOMANDA UNICA E SVILUPPO RURALE					VERIFICA COLLABORATIVA	
INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPEGNO	DESCRIZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE ELCO	TIPO DI SEGNO KO	DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA PRESENTABILE IN FASE DI CONTESTAZIONE BANDIERINA ROSSA (elenco non esaustivo)
SRA29	Produzione Biologica- 29.1 Conversione all'agricoltura biologica	I01.1.4	Applicazione del metodo di produzione di agricoltura biologica di cui al Reg. (UE) 2018/848 - Avvicendamento Culturale.	- Riconoscimento coltura per l'Avvicendamento culturale		
SRA29	Produzione Biologica- 29.2 Mantenimento dell'agricoltura biologica	I01.1.1	Applicazione del metodo di produzione di agricoltura biologica di cui al Reg. (UE) 2018/848 - Difesa e Controllo delle infestanti.	- Utilizzo di prodotti fitosanitari	Prodotti Fitosanitari=PRESENTI	- Quaderno di campagna - Registro delle operazioni colturali - Registro contabile per verifica acquisto prodotti non consentiti - Registro Fitosanitari (Ok Per quelli consentiti dall'Agricoltura Biologica)
SRA29	Produzione Biologica- 29.2 Mantenimento dell'agricoltura biologica	I01.1.2	Applicazione del metodo di produzione di agricoltura biologica di cui al Reg. (UE) 2018/848 - Fertilizzazioni.	- Utilizzo di fertilizzanti organici ed inorganici	Segni Fertilizzanti organici= PRESENTI Segni Fertilizzanti inorganici= PRESENTI	- Quaderno di campagna - Registro delle operazioni colturali - Registro contabile per verifica acquisto prodotti non consentiti - Registro Fitosanitari (Ok Per quelli consentiti dall'Agricoltura Biologica)
SRA29	Produzione Biologica- 29.2 Conversione all'agricoltura biologica	I01.1.4	Applicazione del metodo di produzione di agricoltura biologica di cui al Reg. (UE) 2018/848 - Avvicendamento Culturale.	- Avvicendamento culturale		-